

L'ESITO DI UNA RICERCA SULLA PRESSIONE FISCALE

Imprese all'attacco "Tasse troppo alte nel Novarese e Vco"

La denuncia è stata lanciata da Confartigianato
"Salassi sopra le medie nazionali. Si intervenga"

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Sulle imprese artigiane di Novara e del Verbano Cusio-Ossola grava un carico fiscale pesantissimo, di gran lunga superiore alla media nazionale. «Tartasati» più che altrove e il primato fa arrabbiare gli imprenditori che lanciano la denuncia attraverso le organizzazioni di categoria.

Dati alla mano

Subito l'intervento della Confartigianato Imprese del Piemonte Orientale. Ha anche redatto una ricerca sulla pressione che le tasse nazionali e locali esercitano sulle attività artigianali. «Fare impresa - dice Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese del Piemonte Orientale - non è uguale ovunque in Italia e neppure pagare le tasse: una piccola impresa artigiana, per esempio con una media di cinque addetti, paga tasse locali per 11.164 euro, 2.233 euro per addetto. In Campania il peso per addetto è di 2.509 euro l'anno, in Valle d'Aosta di 1.643 euro l'anno. Parliamo di Addizionali Irpef comunali e regionali, Irap, di Imu e Tasi, a cui si aggiunge l'ineducibilità dell'Imu sugli immobili produttivi, la "tassa sulla tassa" che colpisce i capannoni degli artigiani e che vale quasi il 9% del peso complessivo della fiscalità».

«Una via per la ripresa»

Michele Giovanardi, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale: «Le imprese artigiane scontano un fardello pesantissimo e quando si parla di ripresa bisognerebbe pensare prima a ridurre il peso sulle spalle degli imprenditori: dell'invocata ripresa sono il



Amleto Impaloni e Michele Giovanardi di Confartigianato

11.164
euro

Le tasse locali pagate
in media da un'impresa
con cinque dipendenti
nelle due province

1,69%
Irpef regionale

Per le ditte del Novarese
e Vco e si aggiunge
alle percentuali
di Irap e Imu-Tasi

vero motore». Quanto alla tassazione locale nel Novarese si pagano in media 2.265 euro, una delle pressioni fiscali locali più alte; il Vco è messo un po' meglio con 2.165 euro».

Quali balzelli incidono più a fondo sulla tassazione delle imprese? «Pesa molto - precisa Impaloni - l'addizionale regionale Irpef, subito seguita dall'Irap e dal combinato disposto di Imu e Tasi. L'aliquota regionale dell'Irpef è all'1,69% nel Novarese e Vco. E' stimabile che l'Imu e la Tasi sommate

raggiungano il 10,17 per mille nel Novarese e il 10,27 per mille nel Vco». Un carico fiscale che le imprese valutano insostenibile: «I dati del Rapporto Confartigianato - conclude Giovanardi - confermano quello che ogni imprenditore e ogni cittadino ben sanno perché lo provano ogni giorno: in Italia ci sono troppe tasse, non si può pensare alla ripresa se non, preventivamente, abbassando la pressione fiscale su imprese e famiglie: ogni altra soluzione è destinata al fallimento».

In breve

Carpignano Sesia
Anziano si era smarrito
È tornato a casa

Un anziano di 77 anni aveva fatto perdere le tracce e la figlia ne aveva denunciato la scomparsa. Il pensionato è stato rintracciato a Carpignano Sesia nel tardo pomeriggio di sabato. C.R. sofferente di Alzheimer. Al volante di una Golf, aveva deciso di abbandonare la sua abitazione di Grassignana (Lodi) dopo un alterco con i familiari, nella giornata di venerdì. Ha viaggiato senza meta per ore, perdendo l'orientamento e raggiungendo piazzale Italia di Carpignano Sesia. Qui ha trascorso la notte ed è stato notato in stato confusionale dagli agenti della polizia locale dell'Unione Bassa Sesia. L'uomo è stato riaccompagnato a casa dalla figlia. [R. L.]

Fara Novarese
Interventi dei volontari
per sfolire il verde

Proseguirà oggi e domani, con i volontari di Protezione civile, sulla strada provinciale 20 tra Fara e Barenigo la messa in sicurezza della vegetazione nelle vicinanze della carreggiata. In traffico è a senso unico alternato. [R. L.]

Bellinzago
Consiglio comunale
stasera alle 21

Stasera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno ci sono interrogazioni e interpellanze presentate da «ViviAmo Bellinzago» sull'abbattimento degli alberi di via Libertà e su interventi di bilancio per la realizzazione della scuola dell'infanzia e del nido. «Per la gente, per Bellinzago» interroga invece sui lavori alla casa di riposo e sul futuro della fermata dei pullman a Cavagliano. [F. M.]

Momo
Impianto dei rifiuti
Quasi mille i «no»

Sfiorano quota mille le firme raccolte ai gazebo in paese dai volontari del gruppo «Cittadini preoccupati Momo» e dal «Comitato no amianto» di Barenigo. La petizione raccoglie la protesta di quanti si oppongono alla realizzazione dell'impianto di trattamento e di stoccaggio dei rifiuti che è in progetto nell'area industriale di via Schaeffler a Momo. [R. L.]

IL RICORDO DEGLI AMICI DEL CAI

Morto l'alpinista Signini Aveva 82 anni: l'addio oggi a Borgomanero

Lutto nel mondo dell'alpinismo novarese: è morto a 82 anni Piero Signini, di Borgomanero. Era uno dei personaggi più famosi, in provincia e con amici anche fuori zona, nell'ambito delle scalate e delle escursioni anche in alta quota o su sentieri particolarmente impegnativi. Signini aveva svolto la professione di elettricista e commerciante: era stato titolare di un negozio in corso Garibaldi.

La sua passione era la montagna e si era distinto per l'apertura di numerose vie: nel 1967 aveva aperto una direttissima sulla parete sud del Pizzo d'Avino sopra il passo della Cornera con l'amico Tino Micotti; il 28 giugno del '59, con un altro borgomanerese, Pippo Brigatti, era stato il primo a scalare per direttissima la parete Sud del Monte Leone.

Anche in Africa

Signini aveva effettuato scalate in tutto l'arco delle Alpi e anche in Africa sulla catena dell'Atlante.

Era stato per otto anni vice presidente del Club Alpino Italiano di Borgomanero e per tredici anni aveva svolto l'incarico di consigliere dell'associazione.



Piero Signini

Lo ricordano così il presidente del sodalizio, Franco Zaninetti, e il consigliere Gianni Fioramonti: «Era un grande scalatore in grado di compiere imprese importanti. Con la sua attività alpinistica ha dato lustro - rimarcano Zaninetti e Fioramonti - sia al Cai sia alla città di Borgomanero».

Il funerale di Signini si svolgerà oggi pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo. [M. G.]

STASERA ALLA SOCIETA' OPERAIA

Festival della dignità umana Il cinema racconta il lavoro

Continuano gli appuntamenti del Festival della dignità umana. Stasera, martedì, alle 21, nell'auditorium della Società Operaia di Borgomanero, in corso Roma 134 la rassegna proseguirà con «Il cinema racconta il lavoro», lectio dei registi Gianluca e Massimiliano De Serio.

Non soltanto il teatro ma anche la settima arte, infatti, ha più volte affrontato il tema del lavoro, con visioni e prospettive differenti, ma sempre interessanti. I due registi sono reduci dalla Mostra del Cinema di Venezia, dove, fuori concorso, hanno presentato la loro ultima

opera «I ricordi del fiume». Domani alle 21, nella sala polivalente di Cureggio, il professor Giannino Piana, docente di Filosofia Morale all'Università di Urbino, svilupperà il tema «Quale etica del lavoro? Dalla rilettura dei diritti alla promozione della qualità».

Giovedì sempre alle 21 alla Società Operaia di Borgomanero «La crisi del capitalismo finanziario e la ricerca di nuove frontiere economiche» sarà l'argomento approfondito nella relazione di Roberto Burlando, che è docente associato di Politica economica alla facoltà di Scienze Politiche all'Ateneo di Torino. [M. G.]

L'AZIENDA DI AFFINAMENTO DI ARONA

Il gorgonzola firmato Guffanti servito alla regina Elisabetta

«Il nostro gorgonzola cremificato è arrivato anche nel piatto della regina Elisabetta». Giovanni Guffanti Fiori, quinta generazione alla guida dell'azienda, rivela l'ultima soddisfazione inanellata dalla «Luigi Guffanti formaggi 1876» di Arona. L'azienda ha iniziato a celebrare i 140 anni dalla nascita su un palco d'eccezione: la manifestazione «Cheese» di Bra.

Compleanno a Cheese

Al taglio della torta c'era anche Carlin Petrini, fondatore di Slow Food. La ditta ha partecipato alla kermesse cuneese con una serie di degustazioni e laboratori. La

notizia sulla regina Elisabetta è arrivata proprio durante i festeggiamenti da uno degli importatori di Londra che ha comunicato alla «Guffanti» di avere fornito pochi giorni prima il gorgonzola cremificato, e affinato dall'azienda aronese, alla sovrana mentre si trovava nel suo castello scozzese di Balmoral. Non è la prima volta. Gli affinatori aronesi hanno omaggiato con un dono gastronomico anche Michelle Obama quando è venuta in visita a Expo.

Mercato globale

«Il mercato è ormai globale - commenta Fiori - . Il 70 per cento del nostro fatturato di-



pende dall'estero. E' qui che riscontriamo la nostra crescita». Sull'affinamento: «Valorizziamo ulteriormente, fino all'apice delle sue potenzialità, il prodotto già pronto al consu-

mo. Succede attraverso un'ulteriore stagionatura nelle nostre cantine di Arona e Oira, la frazione di Crevoladossola all'imbocco della Valle Antigorio-Formazza». [C. BOV.]

La festa a Bra

Al compleanno dell'azienda aronese che celebra 140 anni di attività c'era anche Carlin Petrini

Azienda metalmeccanica globalizzata leader di settore.
CERCA:
Ingegnere Meccanico neo-laureato con comprovata familiarità con almeno una lingua straniera.
Disponibile a trasferire all'estero spropensione alle relazioni nell'ambito di gruppo multinazionale.
Disponibile a seguire con elasticità stage formativi anche all'estero.
Gratita presentazione di curriculum vitae con foto a: program@programonline.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale Piemonte Nord
e Valle d'Aosta
(Novara-VCO, Vercelli, Biella, Aosta)
Via Colombo, 4 - 13900 BIELLA
Tel. 015.252.29.26 - 015.835.35.08
Fax 015.252.29.40